



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA
Segreteria Provinciale Venezia

Prot. n. 3 SIAP-VE/2013/ Quest. VE

Venezia, 21 gennaio 2013

Oggetto: QUESTURA DI VENEZIA - Trasferimenti interni

AL SIGNOR QUESTORE DI VENEZIA

***Alla Segreteria Nazionale del SIAP – ROMA
con preghiera di inoltrare al competente Ufficio per le Relazioni Sindacali
del Dipartimento di P.S.***

Signor Questore,

il 15 di gennaio la S.V. ha voluto “ consultare “ le OO.SS. su alcune tematiche, tra queste ***i trasferimenti interni***. Come si è potuto constatare, buona parte delle considerazioni e valutazioni emerse durante la riunione sono state riferite ai citati trasferimenti.

Questo rappresentante del SIAP, come ricorderà, ad una precisa sollecitazione da parte della S.V., ha risposto energicamente con una significativa considerazione, di seguito evidenziata:

“SIGNOR QUESTORE, RITENGO CHE I TRASFERIMENTI, SIANO UNA SUA PREROGATIVA” .

A margine della stessa riunione, mentre si usciva, sempre questo rappresentante sindacale Le ha anche aggiunto che l'incontro, così come si era svolto, era sembrato “ **UN MERCATO DELLA VACCHE** “ .

Detto ciò, desideriamo informarLa che, come avevamo previsto con le nostre considerazioni, quelle consultazioni anziché portare bene, stanno materializzando malcontento e disinformazione, nondimeno l'evidente e interessato atteggiamento di qualche moralizzatore, sempre pronto a stigmatizzare l'operato di “ ALTRI “ **indicando ed offendendo questi genericamente, senza guardare al proprio interno.**

Ebbene, rispetto ai trasferimenti,

a) considerati i ritardi con i quali si sta andando avanti, manifestazione questa che conforta l'insistenza da parte nostra affinché la S.V. si determini al più presto auspicando che siano **rispettate le aspettative di tutti quelli che attendono il “ loro turno “** . *(attenzione Signor Questore, su questo, se vuole veramente un parere, consideri invece riunioni con i suoi collaboratori, esamini bene le posizioni delle aspirazioni e come stanno le cose.*

*Naturalmente, metta in conto che diversamente, **NOI DEL SIAP siamo pronti ad alzare i toni**)*

b) considerato che a nostro avviso, stanno aumentando le problematiche;

c) che la situazione di disagio, soprattutto dei nuovi arrivati, si avverte chiaramente anche attraverso una evidente delusione;

Oggi, senza girare intorno, ribadiamo la nostra convinzione sulla prerogativa sopra citata e LA PREGHIAMO DI ANDARE AVANTI SENZA PERDERE ALTRO TEMPO !



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA
Segreteria Provinciale Venezia

Per una migliore comprensione di chi legge,

riepiloghiamo solo un piccolo tratto di quanto discusso durante la riunione del giorno 15 gennaio 2013, voluta dal Signor Questore per “consultarci”, affinché si comprenda che noi del SIAP non siamo d'accordo.

Durante quella riunione, dove più di qualcuno metteva in luce l'esigenza di quello, o di quell'altro ufficio, **il rappresentante del SIULP** senza farsi tanti problemi affermava che di sua iniziativa **aveva contattato i nuovi agenti chiedendo a questi se fossero interessati ad essere trasferiti a Jesolo**. L'indicato rappresentante sindacale affermava altresì **di aver detto ai nuovi Agenti che a Jesolo c'erano 4 posti letto in un appartamento a disposizione**. Sempre lo stesso rappresentante del SIULP sollecitava il Questore formulando anche i nomi di due Agenti e chiedeva al Questore di prendere in considerazione quanto stava dicendo. Nella circostanza, il Signor Questore, rivolgendosi al Vicario lo invitava ad annotare.

ORBENE,

Con data **18** gennaio 2013, **la sigla sindacale SIULP**, attraverso il suo rappresentante provinciale, in un comunicato diretto al Signor Questore di Venezia afferma quanto segue :

il tempo già trascorso dall'ultimo incontro con le OO.SS., senza ottenere alcun riscontro al suo impegno di inviare una nota contenente le linee guida per i prossimi trasferimenti del personale, sta ingenerando una sorta di fibrillazione tra il personale, su naturali aspettative vincolate alle singole richieste di assegnazione. Tale situazione sta creando terreno fertile per alcuni venditori di sogni che tra la promessa di un posto letto o di un trasferimento, tentano di accaparrarsi la singola tessera sindacale, sfruttando la situazione di disagio in cui si trovano alcuni giovani colleghi”. Per tale motivo, chiediamo di far conoscere le sue determinazioni in ordine ai prossimi trasferimenti interni, tenendo presente che vi sono operatori di polizia che attendono da anni di essere avvicinati nei posti di lavoro, mentre altri sono stati letteralmente scavalcati in graduatoria, a seguito di recenti assegnazioni ministeriali (vedi Chioggia).

CONCLUDENDO:

SIGNOR QUESTORE, LE RAPPRESENTIAMO CHE STIAMO FACENDO UNA GRAN FATICA A PENSARE CHE QUESTO TIPO DI “CONSULTAZIONI” NON POSSANO SERVIRE A DARE SPAZIO A “QUALCUNO”, GENERANDO CONSEGUENTEMENTE DIFFERENZE DI TRATTAMENTO.

DESIDERIAMO AGGIUNGERE CHE NOI DEL SIAP, NON LE NASCONDIAMO DI RITENERE LEI COME PRIMO RESPONSABILE DI QUANTO STA ACCADENDO, ED ANCHE CHE SI PERMETTA A TALUNI MORALIZZATORI DI CAVALCARE L'ATTUALE SITUAZIONE.

La Segreteria Provinciale

ORIGINALE FIRMATA AGLI ATTI